



VELINIA PER L'INCREMENTO E LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI BOSCHIVI SOC.COOP. A R.L.

Dati Anagrafici	
Sede in	VIA DELLA COOPERAZIONE, N. 2 - 02010 BORGO VELINO (RI)
Capitale sociale	63.192
Provincia CCIAA	RIETI
Partita I.V.A.	00122330574
Codice fiscale	80006990578
Codice R.E.A.	RI - 28033
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA

VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 5 luglio 2025

Addì 5 luglio 2025 alle 18:00 presso la sede della cooperativa Velinia in via della cooperazione numero 2 a borgo Velino si è riunita l'assemblea ORDINARIA dei soci in seconda convocazione ed avente per oggetto il seguente OdG.

- comunicazione del presidente
- disciplina del voto per il rinnovo delle cariche sociali
- istanza di recesso di Arsial alla Cooperativa Velinia

il presidente facente funzioni Rinaldo Amorosi dichiara l'inizio dell'attività dell'assemblea, appurata la regolare convocazione dell'organo sociale e contestualmente chiama a fungere il Consigliere, ed ex Presidente, di CDA Mauro Pompei.

Presenti 18 soci come da foglio firma allegato, in aggiunta ad un numero minimo di non soci ai quali viene consentita la partecipazione poiché non si procederà al voto, ed hanno chiesto d'intervenire e partecipano alla riunione i sindaci dei comuni di Antrodoco (Guerrieri), Borgo Velino (Berardi) e Castel Sant'Angelo (Taddei).

Il Vicepresidente Facente Funzioni Amorosi saluta i soci e li ringrazia della partecipazione che riscontra di buon livello anche alla luce di quanto evidenziato dalla recente ispezione ministeriale che invece, tra gli altri aspetti, ha sollevato il problema di una scarsa partecipazione alle assemblee nonostante negli ultimi tempi sia aumentata rispetto al passato.

Il Vicepresidente Facente Funzioni Amorosi espone all'assemblea gli esiti dell'ispezione ministeriale innescata dall'esposto di alcuni soci. L'ispezione, pur sollevando 7 punti di diffida non ha riscontrato come veritieri nessuno dei punti sollevati dagli esponenti concludendo che la vita sociale della cooperativa è viva, lecita e rispettosa delle norme negli atti e per il rispetto dei principi fondamentali con capacità di portare a termine il perseguimento dello scopo sociale.

Riguardo le prossime elezioni dell'organo amministrativo dichiara che verrà data una settimana di tempo per la presentazione delle liste, e un'altra settimana per la convocazione dell'assemblea per la votazione del CDA, nella quale sarà quindi garantito che la platea sociale conosca chi si candida tramite la pubblicazione delle informative personali.

Interviene Pompei che, evidenziando che è stata richiesta copia dell'esposto dei soci al ministero e che al verbale ispettivo sono state prodotte delle controdeduzioni entro i termini previsti, illustra i sette punti di diffida rilasciati dall'ispezione e si sofferma sui suggerimenti fatti dagli ispettori riguardo i principi da rispettare per le prossime elezioni del CDA: suggerimenti fatti propri nella disciplina per le prossime elezioni del CDA che è stata pubblica nei giorni scorsi e che si lascia in copia ulteriore in questa circostanza.

Interviene Saulli che chiede se, eventualmente presenti più liste, se ci sarà la possibilità di avere più tempo per confrontarsi tra i candidati al fine della presentazione di una lista unica.

Interviene Amorosi rispondendo a Saulli ed assicura che si darà la massima disponibilità per l'obiettivo di assicurare un processo elettorale trasparente e condiviso.

Interviene il Sindaco Berardi che, augurandosi che la cooperativa possa continuare a rappresentare una fonte di sviluppo per le attività agricole e castanicole della vallata, chiede cosa lascia il vecchio CDA alla Velinia.

Interviene Amorosi ricordando alcuni progetti avviati e portati a termine, il PSR attrezzature e i pannelli solari, il laboratorio, i prodotti propri come il fagottino e la birra, il fascicolo aziendale e la strada intrapresa con il marchio per poter vendere anche presso la grande distribuzione, e si augura che il prossimo CDA sfrutti questi tipi di attività. Si dice convinto che la cooperativa debba, in forza dei cambiamenti di mercato, anagrafici e ambientali, evolvere verso una struttura che operi a 360 gradi e non solo sulla castanicoltura che abbia necessità di una professionalizzazione dell'apparato amministrativo e commerciale.

Interviene Guerrieri che condividendo la necessità di una maggior professionalizzazione della struttura amministrativa, suggerisce che sia studiata l'opportunità di aggiornare eventualmente anche lo Statuto.

Interviene Taddei che fa un quadro sulle attività e difficoltà riscontrate in questi ultimi anni di gestione di anagrafiche e anche tecnica, facendo l'esempio della necessità di potatori. Taddei si sofferma anche sugli evidenti attriti nella base sociale degli ultimi anni che hanno leso alla cooperativa e sulla problematica anagrafica della base sociale. Taddei tocca anche il problema del capannone, più volte promesso alla cooperativa dalla proprietà ARSIAL e propone ai sindaci presenti di valutare un acquisto del capannone da parte delle 4 amministrazioni comunali storicamente interessate dal conferimento

maggiore. Taddei tocca anche la problematica giudicata molto grave dei mancati conferimenti dei castanicoltori e della relativa vendita in autonomia dei marroni da parte di qualche socio.

Interviene Amorosi concludendo dichiarando i termini della presentazione delle liste per il prossimo CDA alle ore 24 del 12 Luglio 2025, concordando con la platea che lo richiede la possibilità, a richiesta dei soci, di concedere ulteriore tempo per il confezionamento della migliore proposta, specialmente se questa dovesse essere unitaria ed evitare la contrapposizione di diverse tesi.

Vengono lasciate a disposizione dei partecipanti:

- i moduli per la presentazione delle liste con punti di programma e suggerimento della informativa personale di chi si candida, già pubblicati prima dell'assemblea;
- informativa sulla disciplina che sarà osservata per l'elezione, la quale viene ipotizzata possa essere trasformata con indicazione delle tempistiche in un regolamento elettorale che gli ispettori ministeriali hanno raccomandato come una delle emergenze da osservare;
- un elenco delle tematiche principali in capo al prossimo CDA, già messo a suo tempo a disposizione del tavolo di discussione sul futuro della Cooperativa, nell'agosto scorso;
- una memoria delle principali e più complesse pratiche svolte negli ultimi tempi dall'amministrazione in carica ed indicazione del contenuto di quelle lasciate aperte e da concludere a breve a cura del nuovo CDA non appena sarà nominato;
- una copia della sintesi informativa del verbale di ispezione straordinaria del Ministero, di cui si è fatto cenno per alcuni punti in assemblea e pubblicato nelle news del sito istituzionale già giorni orsono in attesa degli atti integrali consolidati di verbale e controdeduzioni;
- la copia della delega di voto pubblicata a suo tempo sul sito istituzionale perché non sia confondibile il delegante, il tema della circostanza in cui si vota e la volontà espressa.

Il Presidente



Il Segretario

